Ruolo Conducenti dei servizi pubblici non di linea | Camera di Commercio del Sud Est Sicilia

Guida Operativa ai Requisiti di Studio e alla Disciplina dei Titoli Stranieri per l'Ammissione all'Esame di Idoneità (Taxi / NCC)

1. REQUISITO SCOLASTICO MINIMO PER L'ESAME DI IDONEITÀ

Per accedere all'esame di idoneità per l'iscrizione al **Ruolo dei conducenti di servizi pubblici non di linea (Taxi e Noleggio con Conducente - NCC)**, l'ordinamento vigente impone di comprovare l'**assolvimento dell'obbligo scolastico**, corrispondente ad **almeno 10 anni complessivi di istruzione**.

A seconda dell'ordinamento scolastico in cui è stato conseguito il titolo (italiano, comunitario o extracomunitario), la normativa disciplina percorsi, formalità e allegati specifici per la validità dell'istanza.

2. INQUADRAMENTO DEI TITOLI DI STUDIO AMMESSI

Tipologia Titolo	Quadro Operativo e Regole di Riconoscimento	Documentazione da Produrre
Titoli Conseguiti in Italia	Diploma di scuola secondaria di I grado (terza media con 10 anni di obbligo assolti) o diploma di scuola secondaria di II grado / qualifica.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex D.P.R. 445/2000) o copia del diploma.
Titoli Comunitari (UE / SEE / Svizzera)	Valutazione diretta dell'obbligo di istruzione (almeno 10 anni). Nessun obbligo di legalizzazione né Apostille dell'Aja.	**Dichiarazione di equivalenza USR + traduzione asseverata o in alternativa Attestato di Comparabilità CIMEA.**
Titoli Extracomunitari (Superiori / Accademici)	Diplomi secondari superiori o accademici utilizzabili previo iter di validazione internazionale e richiesta ministeriale.	**Dichiarazione di Valore in loco consolare + Legalizzazione / Apostille + Equivalenza titolo.**
Titoli Extracomunitari (Terza Media / Obbligo)	Per i cittadini extracomunitari adulti **non è consentita l'equipollenza diretta** della sola licenza media. Percorso obbligato: iscrizione **CPIA**.	Diploma di licenza conclusiva del primo ciclo conseguito in Italia o attestato di frequenza CPIA.

3. FOCUS CANDIDATI EXTRACOMUNITARI: LA SOLUZIONE DEL CPIA

Divieto di Riconoscimento Diretto della Licenza Media e Percorso CPIA

In base al quadro normativo nazionale, un cittadino extracomunitario adulto non può ottenere il riconoscimento diretto o l'equipollenza del titolo estero con la licenza di scuola media inferiore italiana (procedura circoscritta a cittadini italiani, comunitari o titolari di protezione internazionale/rifugiati).

Come sbloccare il requisito di studio: È necessario iscriversi presso il **CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti)** del proprio territorio per conseguire la licenza media in percorsi modulari agevolati per lavoratori.

Consiglio pratico per ridurre le ore: Presentando in segreteria CPIA i certificati scolastici o pagelle del proprio Paese (anche con traduzione semplice), i docenti quantificano le competenze pregresse riconoscendo **crediti orari**, permettendo l'ammissione diretta all'esame finale in tempi contenuti.

4. ISTRUZIONI PORTALE TELEMATICO INFOCAMERE: GESTIONE ALLEGATI

Configurazione dei Campi Allegato Obbligatori a Portale

- **Per chi possiede un Titolo di Studio Estero:** Oltre al file del titolo originale, è obbligatorio caricare il secondo documento nel campo denominato *«Equipollenza del titolo di studio»* (provvedimento di equivalenza, attestazione USR o attestato di comparabilità CIMEA).
- **Per chi possiede un Titolo Italiano (Scuola secondaria o superiore):** Compilare e allegare obbligatoriamente il campo denominato *«Copia del titolo di studio o dichiarazione sostitutiva»* (valido **esclusivamente** per titoli conseguiti in Italia).
- **Per chi ha un percorso di studio in corso (es. CPIA in corso d'anno):** Inserire nel campo obbligatorio l'*«Attestato di frequenza»* rilasciato dall'istituto scolastico con frequenza attiva.

5. ARTICOLAZIONE DEL RUOLO CONDUCENTI E REGIME TARIFFARIO

Le 4 Sezioni del Ruolo (Art. 3-bis L.R. n. 29/1996)

Il Ruolo istituito presso la CCIAA del Sud Est Sicilia per i servizi pubblici non di linea si articola unicamente nelle seguenti **quattro sezioni tassative**:

- **Sezione a):** Conducenti di autovettura (Servizio Taxi e Noleggio con Conducente - NCC);
- **Sezione b):** Conducenti di motocarrozzette;
- **Sezione c):** Conducenti di natanti;
- **Sezione d):** Conducenti di veicoli a trazione animale.

Chiarimento normativo: Non è prevista dal quadro legislativo istitutivo alcuna sezione per "velocipedi", non essendo tali veicoli compresi nel ruolo camerale.

Diritti di Segreteria ed Esenzione Bollo

• **Diritti di Segreteria Camerali:** Importo unico totale dovuto pari a **€ 77,00** da versare tramite circuito PagoPA.

• **Imposta di Bollo da € 16,00: NON DOVUTA (ELIMINATA)** in virtù di quanto disposto dall'art. 3-quater, comma 2, della Legge 9 agosto 2002, n. 13 (conv. D.L. 13/2002).

Nessun ulteriore onere da bollo va allegato alla domanda telematica.

6. ITER PER EQUIVALENZA CONCORSUALE EX ART. 38 D.LGS. 165/2001

PROCEDURA **Trasmissione Istanza congiunta MIM e Funzione Pubblica**

Per ottenere la determinazione ministeriale di equivalenza ai fini concorsuali o selettivi, la domanda (compilata sui modelli ministeriali dedicati per concorso o vincitore) va trasmessa **esclusivamente a mezzo PEC** prima dell'avvio delle prove concorsuali a:

Dipartimento Funzione Pubblica
Ufficio Organizzazione e Lavoro Pubblico
PEC: `protocollo_dfp@mailbox.governo.it`

Ministero dell'Istruzione e del Merito
DG Ordinamenti Scolastici - Ufficio V
PEC: `dgosv@postacert.istruzione.it` • Tel: 06/58493170

Esenzioni legalizzazione/Apostille: Austria, Germania, Belgio, Danimarca (escl. Groenlandia/Faer), Francia, Irlanda, Lettonia, Estonia (post 31/10/2010), Ungheria e Paesi UE.

7. CHECKLIST OPERATIVA PER IL CANDIDATO TAXI / NCC

Documenti da Predisporre in Formato PDF Prima dell'Invio:

- **Patente di guida (Categoria B o superiore)** in corso di validità;
- **Certificato di Abilitazione Professionale (CAP KB)** rilasciato dalla Motorizzazione Civile;
- **Documento d'identità** e **Codice Fiscale** del candidato;
- **Permesso di soggiorno** in corso di validità (per tutti i cittadini extracomunitari);
- **Comprova dell'obbligo scolastico:** Dichiarazione sostitutiva se titolo conseguito in Italia; *Dichiarazione di equivalenza USR + traduzione asseverata o in alternativa Attestato di Comparabilità CIMEA* per titoli comunitari; *Dichiarazione di Valore in loco consolare + Legalizzazione / Apostille + Equivalenza titolo* per titoli extra-UE superiori; Licenza conclusiva CPIA se extracomunitario privo di titolo superiore equiparato;
- Ricevuta del pagamento dei **€ 77,00 per diritti di segreteria camerali** (esente bollo da € 16,00).

Assistenza e Istruttoria della Domanda:
La presentazione dell'istanza e dei relativi allegati avviene tramite la piattaforma telematica ufficiale della **Camera di Commercio del Sud Est Sicilia**. Per eventuali richieste di regolarizzazione documentale, l'Ufficio competente invierà le comunicazioni all'indirizzo PEC/email indicato in fase di compilazione.

Al Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico
Servizio per le Assunzioni e la Mobilità
PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministero dell'istruzione del merito
Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione formazione
D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V
PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

OGGETTO: RICHIESTA EQUIVALENZA TITOLO DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.LGS 165/2001.

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a ..... il .....

di cittadinanza .....

residente a .....

in Via .....

n. telefono ..... Cellulare .....

PEC ..... email .....

chiede, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001, l'equivalenza del proprio:

titolo di studio[1] .....

rilasciato da[2] .....

in ..... data .....

dovendo partecipare al Concorso[3]: .....

bandito da .....

Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che la relativa Determina di equivalenza venga inviato al seguente indirizzo (indicare il proprio domicilio o l'indirizzo dell'Ente che bandisce in concorso):

.....

.....

Data ..... Firma .....

[1] Indicare la denominazione e il grado di istruzione del titolo di studio (diploma di scuola elementare, diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione, diploma di istruzione secondaria di II grado);
[2] Indicare l'Istituto scolastico estero che ha rilasciato il titolo di studio (denominazione, città, Stato).
[3] Indicare il concorso pubblico a cui si intende partecipare e l'Amministrazione pubblica che lo ha bandito.

Si inviano al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, entro e non oltre la data di scadenza del Bando di concorso, i seguenti documenti allegati al modulo di domanda (da compilare in caratteri stampati):

- fotocopia documento di identità;
- fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare;
- copia autentica del titolo di studio estero;[4]
- copia autentica del titolo di studio estero tradotto[5] e legalizzato;[6]
- Dichiarazione di valore in loco per i cittadini extra UE;[7]
- copia di Permesso di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno CE).

Luogo e data ..... Firma .....

[4] Per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 - lettera m, n del D.P.R. 445/2000.

[5] Sono "traduzioni ufficiali" quelle: a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario; b) della Rappresentanza diplomatica o consolare dello Stato in cui il documento è stato formato, operante in Italia; c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana dello Stato in cui il documento è stato formato (fonte MAECI).

[6] La legalizzazione deve essere effettuata prima che venga richiesto alla competente autorità diplomatica italiana di emettere, sul titolo stesso, la Dichiarazione di valore in loco. Se lo Stato che ha rilasciato il titolo ha firmato la Convenzione dell'Aia (5 ottobre 1961) per l'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri (ratificata dall'Italia con la legge 20 dicembre 1966 n. 1253), si può apporre sul titolo di studio la cosiddetta "Postilla dell'Aia" (Aja Apostille). Il timbro con la Postilla deve essere posto sul documento prima di richiedere alla competente autorità diplomatica italiana di emettere sul titolo stesso la Dichiarazione di valore in loco.

[7] La presentazione della Dichiarazione di valore in loco è obbligatoria ed essa è rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico o consolare italiana competente per il territorio nello Stato al cui ordinamento si riferisce il titolo stesso.